



---

*Relazione Economico Finanziaria al Conto di Bilancio*

*per l'Esercizio 2018*

---



La giunta comunale porta all'attenzione del consiglio la presente relazione, documento che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Dato atto che:

- Le informazioni fornite della contabilità finanziaria rimangono comunque il pilastro della contabilità degli enti pubblici, in quanto esprimono l'autorizzazione alla spesa (consumo) di ricchezza della collettività, alla verifica costante degli equilibri di bilancio, elemento vitale per l'ente pubblico;
- L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 232 del decreto legislativo numero 267/2000 ha adottato il sistema di contabilità semplificata con la tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori, il conto del patrimonio;
- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali di bilancio;
- Il bilancio di previsione per l'anno 2018 è stato approvato con deliberazione consiliare numero 6 del 02.03.2018, esecutiva a sensi di legge;
- È stato presentato nei termini di legge il rendiconto della gestione di cassa da parte della Tesoreria Comunale BANCO POPOLARE;
- Si è provveduto alla revisione dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo numero 267/2000;

Il conto del bilancio per l'anno 2018 presenta le seguenti risultanze:

### ***GESTIONE FINANZIARIA***

Fondo di cassa al 1.1.2018	€	535.905,86
Riscossioni	€	2.474.269,19
Pagamenti	€	2.145.133,37
Fondo cassa al 31.12.2018	€	865.041,68
Residui Attivi	€	352.465,55
Residui Passivi	€	404.758,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€	91.949,44
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	720.798,73

di cui:

Vincolato	€	111.650,15
Accantonato	€	301.295,32
Disponibile	€	235.861,59
Per spese in conto capitale	€	71.991,67

Tra le poste dell'avanzo accantonato vi è anche la parte per fondo crediti di dubbia esigibilità, pari a € 292.421,07. Dall'analisi dell'anzianità di alcuni residui e dal rischio per ogni singolo residui conservato, l'Ente ha ritenuto dover accantonare nel fondo crediti di dubbia esigibilità un importo superiore al minimo previsto dalla normativa (importo minimo previsto in € 187.525,15).

## ANALISI DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

### PARTE CORRENTE

Titolo	Entrate	Segno +/-	Accertamenti
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	1.327.721,02
II	Trasferimenti correnti	+	197.590,44
III	Entrate extratributarie	+	506.658,99
	FPV entrata	+	38.822,55
	AA applicato al bilancio 2018	+	9.222,60
	Entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente	+	0,00
TOTALE ENTRATE			2.080.015,60

Titolo	Spese	Segno +/-	Impegni
I	Spese correnti	+	1.760.585,86
IV	Spese per rimborso di prestiti	+	25.731,18
	FPV Spesa	+	34.848,20
Totale Spese			1.821.165,24

Il risultato della gestione corrente di competenza è pertanto così calcolato:

Totale Accertamenti € 2.080.015,60

Totale Impegni € 1.821.165,24

Risultato Gestione corrente di competenza € 258.850,36

### PARTE C/CAPITALE

Titolo	Entrate	Segno +/-	Accertamenti
IV	Entrate in conto capitale	+	138.410,42
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	20,00
VI	Entrate da accensione di prestiti	+	0,00
	FPV Entrata	+	142.200,00
	AA applicato al bilancio 2018	+	83.444,40
	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-	0,00
Totale Entrate			364.074,82

Titolo	Spese	Segno +/-	Impegni
II	Spese in c/capitale	+	251.539,92
	FPV Spesa	+	57.101,44
Totale Spese			308.641,36

Il risultato della gestione corrente in c/capitale è pertanto così calcolato:

Totale Accertamenti	€ 364.074,82
Totale Impegni	€ <u>308.641,36</u>
Risultato Gestione di competenza c/capitale	€ <u>55.433,46</u>

### **QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

Risultato Gestione corrente di competenza	€ 258.850,36
Risultato Gestione di competenza c/capitale	€ <u>55.433,46</u>
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	€ <u>314.283,82</u>

## **RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

### **GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI**

TITOLO	SPESE	Residui iniziali	Residui riaccertati	Minori/Maggiori residui
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	264.755,99	257.269,61	-7.486,38
II	Trasferimenti correnti	26.179,73	26.179,73	0,00
III	Entrate extratributarie	126.867,66	123.712,28	-3.155,38
IV	Entrate in conto capitale	150,00	150,00	0,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
VI	Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conti di terzi e partite di giro	2.917,12	2.910,22	-6,90
TOTALE		420.870,50	410.221,84	-10.648,66

### **GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI**

TITOLO	SPESE	Residui iniziali	Residui riaccertati	Minori residui
I	Spese correnti	235.169,45	229.646,46	-5.522,99
II	Spese in c/capitale	10.881,32	10.795,92	-85,40
III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
VI	Uscite per conto terzi e partite di giro	26.785,99	25.480,86	-1.305,13
TOTALE		272.836,76	265.923,24	-6.913,52

### **QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

Minori residui attivi riaccertati	€ -10.648,66
Minori residui passivi riaccertati	€ <u>6.913,52</u>
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	€ <u>-3.735,14</u>

## **RISULTATO FINANZIARIO**

Risultato dalla gestione di competenza	€ 314.283,82
Risultato dalla gestione residui	€ - 3.735,14
Avanzo esercizio precedente non applicato al bilancio 2018	<u>€ 410.250,05</u>
AVANZO 2018	€ 720.798,73

## **ANALISI DELLE ENTRATE**

Le entrate dei titoli I, II e III accertate in conto competenza ammontano a € 2.031.970,45 e sono costituite da:

Entrate tributarie	€	1.327.721,02
Trasferimenti statali e regionali	€	197.590,44
Entrate extratributarie	€	506.658,99

I tributi comunali di maggior rilevanza presentano le seguenti risultanze:

I. M. U.	€	318.383,49
Di cui : da accertamenti	€	5.363,00
Fondo di solidarietà comunale	€	506.923,48
TARI	€	322.563,20
TASI	€	154.501,34
Di cui : da accertamenti	€	0,00

Le entrate accertate in titolo IV ammontano ad € 138.410,42 e sono costituite da:

Trasferimenti di capitale dalla Regione	€	55.144,69
Trasferimenti da altri enti nel settore pubblico	€	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€	83.265,73
Di cui:		
Proventi per permessi di costruire – Costo di costruzione e OO 1° UU	€	64.783,48
Oneri urbanizzazione secondaria	€	13.562,24
Proventi da monetizzazione di aree lottizzate	€	12.784,66

Le entrate accertate in Titolo VII ammontano ad € 0,00 per anticipazioni di tesoreria.

La quota di avanzo di amministrazione 2017 applicata al bilancio 2018 è stata di € 92.667,00 e utilizzata:

- € 9.222,10 (avanzo con vincoli attribuiti dall'Ente) per il finanziamento degli aumenti stipendiali derivanti dal rinnovo del CCNL e per restituzione maggior rimborsi per consultazioni elettorali di altri enti
- € 83.444,90 per il finanziamento di investimenti

Sono stati accertati residui attivi da riportare per € 182.416,41 derivanti da esercizi precedenti e per € 170.049,14 della competenza, per complessivi € 352.465,55.

## ANALISI DELLE SPESE

Le spese correnti (titolo I) impegnate nel corso dell'anno 2018 ammontano ad euro € 1.760.585,86

Per quanto riguarda l'incidenza delle maggiori spese, secondo la loro classificazione, si può rilevare quanto segue:

Spese redditi di lavoro dipendente	€	366.388,42
Spese per imposte e tasse a carico dell'Ente compresa IRAP	€	28.011,34
Spese per acquisto di beni e servizi	€	1.106.496,98
Spese per trasferimenti correnti compresa convenzione di segreteria	€	148.470,18
Spese per interessi passivi	€	24.301,00
Spese per rimborsi e poste correttive delle entrate	€	29.501,26
Altre spese correnti	€	57.416,68

Sono state impegnate in conto capitale spese per € 251.539,92

Le spese per rimborso di prestiti ammontano complessivamente ad € 25.731,18 e precisamente:

per anticipazioni di cassa	€	0,00
per quota capitale dei mutui	€	25.731,18

Sono stati determinati residui passivi per € 29.901,90 derivanti da esercizi precedenti e per € 374.856,96 della competenza, per complessivi € 404.758,86.

Le partite di giro pareggiano nell'importo di € 246.112,03.

## ANALISI DEI SERVIZI PRODUTTIVI ED A DOMANDA INDIVIDUALE

### *Servizi produttivi*

Servizio	Impegni / €	Accertamenti / €
Nettezza urbana	336.397,57	335.583,37
Minori accertamenti anno 2018 da inserire nel piano economico costo rifiuti anno 2019	0,00	814,20

**Tasso di copertura 99,758%**

### ***Servizi a domanda individuale***

Servizio	Impegni €	Accertamenti €	Copertura %
Mensa scolastica	71.517,45	60.244,00	84,24%
Impianti sportivi	36.628,17	13.431,93	36,67 %
Minigrest	9.150,00	4.950,00	54,10%
Servizio di assistenza domiciliare	19.202,80	2.408,70	12,54%
Servizio infermieristico	4.200,00	0,00	0,00%
Servizio pasti a domicilio anziani	22.370,59	19.940,00	89,13%
<b>TOTALE</b>	<b>163.069,01</b>	<b>100.974,63</b>	<b>61,92%</b>

### ***ANALISI DEI TAGLI FISSATI ALLA SPESA CORRENTE***

SPESA	IMPEGNI ANNO 2009	Limite di spesa consentito nel bilancio 2018	Importi impegnanti nell'anno 2018
(Art. 6 c.7 D.L.78/2010) Consulenze	652,00	130,40	0,00
(Art. 6 c.8 D.L. 78/2010) Relazioni pubbliche	2.939,31	587,87	438,65
(Art. 6 c.9 D.L. 78/2010) Sponsorizzazioni	678,00	0,00	0,00
(Art. 6 c.12 D.L. 78/2010) Missioni	640,42	320,21	12,60
(Art. 6 c.13 D.L. 78/2010) Formazione del personale	1.245,33	622,67	244,00
(D.L.78/2010 Art.6 c.14 – Art.5 c.2 D.L.95/2012 modificato dall'art.15 D.L.66/2014) Spese per autovetture	467,45	187,00	3.551,96
(Art. 1 c.141 L.228/2012) Mobili e arredi	Media impegni 2010/2011 807,20	161,44	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.429,71</b>	<b>2.009,59</b>	<b>4.247,21</b>

Dall'analisi delle spese sopra riportate, per le quali è previsto un limite di spesa, emerge che l'importo complessivo delle spese assunte supera il limite di spesa complessivo consentito per l'anno 2018, dovuto al superamento del limite di Legge per le spese delle autovetture. Si evidenzia a tal proposito che le autovetture vengono utilizzate per i servizi socio-assistenziali (trasporto anziani e disabili e consegna pasti a domicilio anziani), e quindi essendo utilizzate per il servizio istituzionale e per i servizi sociali, ai sensi dell'art.5 comma 2 del D.L. n.95/2012, sono escluse dall'applicazione della riduzione.

### ***ANALISI DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA***

L'analisi della situazione di cassa al 31 dicembre degli anni dal 2016 al 2018 evidenzia i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità di cassa al 31.12	667.537,77	535.905,86	865.041,68

La cassa evidenzia un incremento. L'Amministrazione ne tiene monitorato l'andamento ed è intenzionata ad attivare operazioni di recupero dei crediti, con particolare attenzione al recupero dei crediti più anziani per entrate tributarie.



## ***LE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO***

Nel corso dell'esercizio 2018, del rispetto delle competenze attribuite dalla norma, sono state apportate n. 7 variazioni al bilancio e al Piano Esecutivo di Gestione operate ai sensi dei commi 5- quater e quinquies del D.Lgs. n. 267/2000:

Le variazioni di bilancio approvate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale sono elencate nel prospetto seguente:

- Deliberazione Giunta Comunale n. 55 del 29.03.2018 “Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2017 del Comune di Ripalta Cremasca”
- Deliberazione Consiglio Comunale n.14 del 08.05.2018 “seconda variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2018/2020 con conseguente adeguamento del peg “
- Deliberazione Giunta Comunale n. 84 del 31.05.2018 “terza variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2018/2020 con conseguente adeguamento del peg “ – Ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione C.C n.17 del 31.07.2018;
- Deliberazione Consiglio Comunale n.18 del 31.07.2018 “approvazione equilibri, quarta variazione e assestamento di bilancio 2018/2020 con conseguente adeguamento del peg “
- Deliberazione Giunta Comunale n. 117 del 26.09.2018 “quinta variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2018/2020 con conseguente adeguamento del peg “ – Ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione C.C n.26 del 04.12.2018 “mancata ratifica della variazione di bilancio adottata d'urgenza dalla giunta comunale con delibera n. 117 in data 26.09.2018 provvedimenti assunti ai sensi dell'art. 175, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 ;
- Deliberazione Giunta Comunale n. 130 del 05.11.2018 “sesta variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2018/2020 con conseguente adeguamento del peg “ – Ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione C.C n.27 del 04.12.2018;
- Deliberazione Giunta Comunale n. 140 del 30.11.2018 “settima variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2018/2020 con conseguente adeguamento del peg “ – Ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione C.C n.28 del 04.12.2018;

L'utilizzo del fondo di riserva è stato autorizzato con i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione Giunta Comunale n. 99 del 28.07.2018 “Prelievo dal fondo di riserva”
- Deliberazione Giunta Comunale n. 152 del 14.12.2018 “Prelievo dal fondo di riserva”
- Deliberazione Giunta Comunale n. 165 del 22.12.2018 “Prelievo dal fondo di riserva”

## **IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018**

I risultati della gestione, evidenziati sotto l'aspetto finanziario dal conto del bilancio, sono determinati in termini economici e patrimoniali attraverso, rispettivamente, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Nel prosieguo del paragrafo sono riportate alcune indicazioni di carattere metodologico relative alla modalità di compilazione dei due documenti.

### **Il Conto economico**

Con riferimento ai componenti positivi e negativi che determinato, quale somma algebrica, il risultato economico dell'esercizio, si osserva quanto segue.

#### **Componenti positivi della gestione**

I proventi da tributi e proventi da fondi perequativi comprendono gli accertamenti di entrata derivanti dal titolo 1 dell'entrata.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono:

- gli accertamenti dei trasferimenti correnti;
- la quota annuale di contributi agli investimenti (A3b) nella quale sono esposte le quote di entrate in conto capitale, derivanti da trasferimenti e destinate al finanziamento di spese di investimento, per un valore pari agli importi corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni finanziati da tali contributi pubblici e rilevati nei costi del conto economico tra gli ammortamenti. Pertanto, tale voce permette di sterilizzare in parte i costi degli ammortamenti degli investimenti finanziati con contributi in conto capitale;
- i contributi agli investimenti (A3c), nella quale è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti destinati al finanziamento di spese di investimento contabilizzate tra i trasferimenti e che non accrescendo il patrimonio dell'ente sono esposte nei costi nella voce B12 b) e c).

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici corrispondono agli accertamenti di entrata da servizi, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

Si segnala, infine, che le concessioni cimiteriali sono imputate nel conto economico pro-quota, portando a risconto passivo la parte non di competenza dell'esercizio.

Gli altri ricavi e proventi diversi comprendono prevalentemente gli accertamenti derivanti dalle sanzioni, indennizzi, i rimborsi dalle altre amministrazioni per il personale in convenzione, la compartecipazione degli utenti per alcuni servizi.

#### **Componenti negativi della gestione**

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2018 le percentuali indicate nel punto 4.18 dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali ammontano a 1.085,80 di euro, quelli per le immobilizzazioni materiali a 263.027,89 di euro, per un totale di 264.113,69 di euro.

Ulteriori oneri, che non trovano corrispondenza nella contabilità finanziaria, sono costituiti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 81.621,60 euro.

### **Proventi ed oneri finanziari**

Tra i proventi e oneri finanziari sono contabilizzati gli interessi di mora sui ritardati pagamenti dei tributi.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi derivanti dai mutui.

### **Proventi e oneri straordinari**

Sono indicate tra i proventi:

- le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per 8.314,16 euro dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nello Stato patrimoniale e dagli accertamenti di entrata di poste relativi ad anni precedenti;
- le plusvalenze patrimoniali di € 20,00 determinate dal rimborso di capitale sociale per rideterminazione quote da Comunità Sociale Cremasca;

Sono indicati tra gli oneri:

- le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo per 17.820,69 di euro dovute alla cancellazione di crediti già contabilizzati nello stato patrimoniale, dal pagamento degli arretrati per rinnovo del CCNL e dalle somme rimborsate per tributi;
- altri oneri straordinari di € 1.927,60.

### **Imposte**

La voce imposte comprende i costi relativi all'IRAP.

### **Risultato di esercizio**

Il risultato di esercizio evidenzia un risultato positivo pari ad euro 48.461,17.

## **Lo Stato patrimoniale**

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono state valorizzate tra le immobilizzazioni immateriali le spese di investimento per acquisizione di software, ammortizzate al 20%.

## **Immobilizzazioni materiali**

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel modo seguente.

- (BIII1-III2): alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso dell'esercizio 2018, i beni stralciati dagli inventari dei beni mobili e le rettifiche rese necessarie per allineare i valori finali alle risultanze degli inventari. I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni.

Si precisa che la consistenza finale dei beni patrimoniali immobili e mobili è ricavata dall'inventario dei beni immobili e mobili.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

Sotto la voce "Partecipazioni" sono considerate le azioni e le quote di proprietà del Comune.

## **Crediti**

Nella voce Crediti sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2018 al netto del fondo svalutazione crediti.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide**

Nelle disponibilità liquide viene rilevato il fondo di cassa per 865.041,68 euro

## **Ratei e risconti**

Sono stati calcolati risconti attivi relativi a quote di costo non di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente nell'esercizio 2018.

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue.

## **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto registra un incremento di 113.244,65 di euro, costituite dalla somma algebrica tra:

- euro 48.461,17 relative al risultato economico dell'esercizio 2018;
- euro 64.783,48 euro relative ai permessi di costruire accertati nell'anno 2018 e destinati al finanziamento degli investimenti portati ad incremento delle riserve del patrimonio netto ai sensi di quanto disposto dai principi contabili;

## **Debiti**

La voce debiti comprende:

- debiti da finanziamento, corrispondenti alle quote capitale di mutui ancora da rimborsare, per euro 385.623,53;
- debiti v/fornitori, per costi di competenza dell'esercizio 2018 non pagati alla data del 31/12/2018, per euro 275.288,91;
- debiti per trasferimenti per euro 43.263,29;
- altri debiti, voce residuale che accoglie i debiti tributari (compresi per i debiti del Comune in qualità di sostituto di imposta, allocati nel rendiconto finanziario tra i servizi c/terzi), verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolta per c/terzi, per complessivi euro 86.206,66.

## **Ratei e risconti e contributi agli investimenti**

Sono stati calcolati ratei passivi relativi principalmente al salario accessorio 2018 re-imputato al 2019 ma di competenza economico patrimoniale dell'esercizio 2018.

I risconti passivi sono relativi a:

- contributo agli investimenti relativo alla vecchia voce B I) conferimenti;
- concessioni pluriennali relative alle entrate da loculi pluriennali riscontate;
- quote di ricavo non di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente nell'esercizio 2018.

Si segnala, infine, che sono valorizzati nei conti d'ordine:

- gli impegni finanziari su esercizi futuri, valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio per euro 61.522,02 (al netto dell'importo di € 30.427,62 valorizzato nei ratei passivi e relativo al salario accessorio di competenza dell'anno 2018).

Ripalta Cremasca, lì 02.04.2019

**Il Sindaco**  
Bonazza Aries

---

**Il Responsabile del Servizio**  
Cristiani Marina

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
OLEOTTI Dott. Gian Antonio

---